

D. D. G. n. 264

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO TERRITORIO ED AMBIENTE

DIPARTIMENTO REGIONALE URBANISTICA

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Legge 17 Agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTI i DD.MM. 01 Aprile 1968, n. 1404 e 02 Aprile 1968, n. 1444;

VISTA la L.R. 27 dicembre 1978, n. 71 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 9 della legge n. 40 del 21 Aprile 1995;

VISTO il D.lgs.n.152/06 così come modificato dal D.lgs.n.4/08;

VISTO l'art. 59 della L.R. 14/05/2009 n. 6 così come modificato dall'art. 11, comma 41, della L.R. 9.maggio 2012, n. 26;

VISTA la delibera della Giunta di Governo n. 200 del 10/06/2009;

VISTO il parere n. 18 del 15.11.2012 reso, ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale n. 40 del 21 aprile 1995, dall'U.O. 3.2/D.R.U., che di seguito parzialmente si trascrive:

"...Omissis..."

Premesso:

Con sindacale prot. 2853 del 12.04.2012 e, in riscontro alla richiesta di integrazioni di questo Dipartimento con prot. n. 10413 dell'11.05.2012, con sindacale prot. n. 8525 del 7.11.12 assunta al protocollo generale dell'ARTA l'8.11.12, il comune di Castell'Umberto, con riferimento all'oggetto, ha trasmesso la sottoelencata documentazione:

- Delibera di Consiglio Comunale n. 30 del 29.09.2011 avente per oggetto "Adozione variante parziale al P.R.G. finalizzata alla localizzazione di un'area da destinare a "zona dei servizi residenziali" per la ricostruzione del Plesso Scolastico e della Chiesa di c.da Sfaranda demolite a seguito degli eventi calamitosi verificati nel gennaio 2010".

- Elaborati di variante sottoscritti dall'arch. A. Borgia:

1) Relazione Tecnica;

2) Tav. 1: Il territorio comunale – stato di fatto in scala 1:10.000;

3) Tav. 2: Il territorio comunale – zonizzazione e vincoli vigenti in scala 1:10.000;

4) Tav. 3: C.da Sfaranda – stato di fatto con individuazione degli edifici demoliti a seguito degli eventi calamitosi in scala 1:2.000;

5) Tav. 4: C.da Sfaranda – progetto: localizzazione area da destinare a zona dei servizi residenziali per la costruzione del plesso scolastico e della chiesa, in variante rispetto alle vigenti previsioni di P.R.G. in scala 1:2.000;

6) Tav. 5: C.da Sfaranda – progetto: individuazione delle proprietà immobiliari ricadenti all'interno dell'area oggetto di variante in scala 1:2.000;

- Studio geologico redatto dal dott. Geologo S. Armeli, comprendente:

1) Relazione geomorfologica;

2) Carta geologica in scala 1:10.000;

3) Carta geologica in scala 1:2.000;

4) Carta geomorfologica in scala 1:10.000;

- 5) Carta geomorfologica in scala 1:2.000;
 - 6) Carta idrogeologica in scala 1:10.000;
 - 7) Carta litotecnica in scala 1:2.000;
 - 8) Carta della pericolosità geologica in scala 1:10.000;
 - 9) Carta della pericolosità geologica in scala 1:2.000;
 - 10) Carta delle zone a maggiore pericolosità sismica locale in scala 1:2.000;
 - 11) Profilo geologico in scala 1:2.000;
 - 12) PAI (Carta della Pericolosità e del Rischio Geomorfologico) in scala 1:10.000;
 - 12) PAI (Carta dei dissesti) in scala 1:10.000.
- Parere ex art. 13 L. 64/74 rilasciato dall'Ufficio del Genio Civile di Messina con prot. n. 0045647 del 6.02.2012 favorevolmente a condizione che siano effettuate, in fase esecutiva, indagini geognostiche e geotecniche per lo studio del tipo di fondazioni ed eseguita la verifica di stabilità del pendio;
- Atti di pubblicità:
Avviso pubblico;
Stralcio del quotidiano "Gazzetta del sud" del 18.11.11;
Stralcio GURS n. 47 del 25.11.11;
Certificazione sindacale di avvenuto deposito degli atti di variante e di pubblicazione all'Albo Pretorio dal 20.10.2011 al 4.11.2011 e di mancata presentazione di osservazioni e/o opposizioni;
Certificazione del segretario comunale di avvenuta pubblicazione della delibera consiliare n. 30 del 29.09.11 all'Albo Pretorio dal 20.10.2011 al 4.11.2011 e di mancata presentazione di osservazioni e/o opposizioni;
- Nota integrativa del redattore gli elaborati di variante.
- Attestazione dell'Ufficio Protocollo prot. n. 8494 del 6.11.12 relativa alla pubblicazione all'albo pretorio dal 15.06.12 al 13.08.12;
- Attestazione dell'Ufficio Protocollo prot. n. 3448 del 4.05.12 di mancata presentazione di osservazioni e/o opposizioni;
- Avviso sindacale di esclusione del progetto dalle procedure di applicazione della VAS del 14.06.12 trasmesso al Servizio competente in data 7.11.2012;
- Stralcio "Gazzetta del sud" del 30.06.12 riportante la "Comunicazione di avvio del procedimento di apposizione vincolo di esproprio" ex art. 11, D.P.R. 8.06.2001, n. 327;
- Copia deliberazione n. 4 del 18.05.12 con la quale si prende atto della mancata presentazione di osservazioni e/o opposizioni.

Rilevato:

Il Comune di Castell'Umberto è, ad oggi, dotato di P.R.G. con annesse P.E. e R.E.C. approvato con D.A. del 6.05.1995.

Dalla documentazione trasmessa risulta che:

Il Comune di Castell'Umberto ha già avviato l'iter per la revisione dello strumento urbanistico vigente essendo decaduti i termini di efficacia dei vincoli urbanistici preordinati all'esproprio.

Con delibera consiliare n. 2 del 13.01.08 sono state approvate le direttive generali e, successivamente, sono stati incaricati tecnici per la redazione di uno studio geologico e per quello agricolo-forestale.

A seguito degli eventi calamitosi del 21 e 22 gennaio 2010 il comune di Castell'Umberto ha proceduto all'evacuazione della Chiesa Maria SS. Annunziata e del plesso delle scuole elementari e materne ubicate in c.da Sfaranda.

Con Delibera Consiliare n. 32 del 25.06 2010 è stato approvato il progetto di demolizione e ricostruzione del plesso scolastico.

Il comune ha proceduto, altresì, alla individuazione in variante al P.R.G. vigente, di un'area da destinare a "zone dei servizi residenziali" per la ricostruzione sia della Chiesa che del plesso scolastico.

L'area individuata dell'estensione di mq 7.823 è esterna all'area di dissesto idrogeologico e risulta ubicata in prossimità dell'agglomerato urbano. Lo strumento urbanistico vigente classifica detta

area zona omogenea di espansione "C1".

In particolare, la nuova destinazione urbanistica della "zona destinata a servizi residenziali" prevede:

- Scuola elementare e media di c.da Sfaranda:	mq 4.273,00
- Chiesa e luoghi di culto e servizi parrocchiali di c.da Sfaranda:	mq 3.490,00
- Sede stradale (prolungamento viabilità di previsione di PRG):	mq 60,00
Totale	mq 7.830,00

Le Norme Tecniche da applicare sono quelle vigenti dell'art. 29 del PRG vigente che prevedono per le aree destinate alla istruzione dell'obbligo e per la realizzazione delle Chiese una densità fondiaria pari a 2 mc/mq., e limitatamente nelle aree destinate a Chiese si dovrà prevedere, altresì, un distacco di mt 7,50 dai confini da destinare a verde, un rapporto di copertura non superiore a 1/2 della superficie interessata e altezza max 9,00 mt.

Detta area, per come riportato nella relazione integrativa, prot. n. 8525/2012, non rientra all'interno di rete Natura 2000, non è interessata da colture specializzate, irrigue, etc. secondo quanto stabilito dall'art. 2 della L.R. 71/78.

Il Comune ha avviato le procedure di esclusione dall'applicazione della V.A.S. secondo quanto previsto dal D.lgs 152/06 e dal punto 1.2, comma 8° dell'allegato "A" alla Delibera di Giunta Regionale n. 200 del 10.06.09.

Sono state effettuate le procedure di pubblicità ex art. 3 L.R. 71/78 sulla variante urbanistica e avviate le procedure di avvio del procedimento ex DPR 327/01 nei confronti delle Ditte da espropriare.

Non sono state presentate osservazioni né opposizioni.

Considerato:

La variante urbanistica adottata, è finalizzata alla realizzazione del plesso scolastico e della Chiesa demoliti a causa degli eventi calamitosi del gennaio 2010 e, pertanto, è da ritenersi di pubblica utilità per il ripristino di detti servizi.

In relazione alla tipologia della variante, che interessa una piccola area a livello locale, può concordarsi con quanto rappresentato dal comune con il provvedimento di esclusione della VAS risultando riconducibile alla fattispecie di cui all'art. 1.2, comma 6, della Delibera di Giunta Regionale n. 200 del 10.06.09 essendo l'intervento localizzato in una zona "C1" del vigente PRG già urbanizzata.

Sulla variante è stato acquisito il parere, ex art. 13 Legge 64/74, favorevole a condizione, dell'Ufficio del Genio Civile di Messina sulla compatibilità tra le previsioni di progetto e le condizioni geomorfologiche dell'area.

Per tutto quanto sopra, questa Unità Operativa 3.2 del servizio 3/DRU esprime parere favorevole alla approvazione della Variante urbanistica adottata dal comune di Castell'Umberto con Delibera Consiliare n. 30 del 29.09.2011 finalizzata alla localizzazione di un'area da destinare a "Zone dei Servizi Residenziali" per la ricostruzione del Plesso scolastico e della Chiesa demoliti a seguito degli eventi calamitosi del gennaio 2010."

RITENUTO di poter condividere il sopra richiamato parere n. 18 del 15.11.2012 reso dall'U.O. 3.2/DRU ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale 21 aprile 1995, n. 40;

RILEVATA la regolarità della procedura seguita;

D E C R E T A

Art. 1) Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della Legge Regionale 27 dicembre 1978, n. 71, in conformità al parere n. 18 del 15.11.2012 reso dall'U.O. 3.2/DRU è approvata, la Variante al P.R.G. del Comune di Castell'Umberto (Me) adottata con delibera consiliare n. 30 del 29.09.2011 finalizzata alla localizzazione di un'area da destinare a "Zone dei Servizi

Residenziali” per la ricostruzione del Plesso scolastico e della Chiesa demoliti a seguito degli eventi calamitosi del gennaio 2010.

- Art. 2) Fanno parte integrante del presente decreto e ne costituiscono allegati i seguenti atti che vengono visti e timbrati da questo Assessorato:
- 1) Parere n. 18 del 15.11.2012 reso dall'U.O. 3.2/D.R.U.;
 - 2) Delibera Consiliare n. 30 del 29.09.2011;
 - 3) Relazione Tecnica;
 - 4) Tav. 1: Il territorio comunale – stato di fatto in scala 1:10.000;
 - 5) Tav. 2: Il territorio comunale – zonizzazione e vincoli vigenti in scala 1:10.000;
 - 6) Tav. 3: C.da Sfaranda – stato di fatto con individuazione degli edifici demoliti a seguito degli eventi calamitosi in scala 1:2.000.
 - 7) Tav. 4: C.da Sfaranda – progetto: localizzazione area da destinare a zona dei servizi residenziali per la costruzione del plesso scolastico e della chiesa, in variante rispetto alle vigenti previsioni di P.R.G. in scala 1:2.000.
 - 8) Tav. 5: C.da Sfaranda – progetto: individuazione delle proprietà immobiliari ricadenti all'interno dell'area oggetto di variante in scala 1:2.000.
- Art. 3) La variante di cui al presente decreto dovrà essere depositata, unitamente ai relativi allegati, a libera visione del pubblico presso l'Ufficio comunale competente e del deposito dovrà essere data conoscenza mediante avviso affisso all'Albo pretorio ed in altri luoghi pubblici.
- Art. 4) Il Comune di Castell'Umberto (ME) resta onerato degli adempimenti consequenziali al presente decreto che, sarà pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo, 16.11.2012

Il Dirigente Generale
(Sergio Gelardi)